

CAROLINA ORSINI

LA «FEBBRE DELL'INTERPRETARIATO» IN CINA

*Il traduttore è il maestro segreto  
della differenza delle lingue*

Maurice Blanchot

L'ingresso nell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), la scelta di Pechino quale città ospite delle olimpiadi del 2008, l'Esposizione Mondiale che si terrà a Shanghai nel 2010 dimostrano come il livello di coinvolgimento internazionale della Cina abbia raggiunto un picco senza precedenti a fronte di più di due decenni di riforme e di apertura. Con contatti internazionali sempre più frequenti, nel settore sia pubblico che privato, gli interpreti professionisti stanno assumendo un valore crescente per il loro ruolo essenziale nell'assicurare una comunicazione efficace ed efficiente che colmi il divario linguistico e culturale. Si insiste sempre di più sulla qualità, incominciano a essere riconosciute le credenziali professionali (spesso sono anche richieste), nuovi e diversi programmi di formazione sono offerti e un crescente numero di professionisti stanno divenendo *freelance* (completamente o solo *part-time*) in un mercato in rapida maturazione e diversificazione.

Il cinque agosto 2008 nella Yangze River Hall dello «Shanghai International Convention Center» si è tenuta una importante tavola rotonda sull'inter-

Il CATTI è dunque, nelle intenzioni del Ministero, un tentativo di stabilire degli alti *standard* professionali per garantire un'elevata qualità di traduzioni ed interpretariato, è un modo per creare una comunità di professionisti<sup>10</sup> accreditati indipendentemente da titoli di studio, per incoraggiare la ricerca teorica di settore e la trasmissione delle proprie capacità attraverso l'insegnamento.

### *Abstract*

China is in the midst of an exciting transformation that is opening her doors ever wider to the outside world. In the context of ever-increasing international contacts in both the public and private sectors, professional conference interpreters are becoming valued for their critical role in ensuring effective and successful communication across the linguistic and cultural divide. This is thus creating the conditions for the emergence of conference interpreting as a true profession. In this article, we give an overview of the development of conference interpreting in the world's largest developing country, and describe what we could call the «interpreting fever» which a great number of young Chinese people seems to be affected by.

Carolina ORSINI (carolina.orsini@hotmail.it), master's degree in Comparative Studies at Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; master's degree in Conference Interpreting at Libera Università S. Pio V di Roma.

Professional interpreter for several private companies and Government Institutions - among which the Ministry of Cultural Heritage, the Presidency of the Council of Ministers, the City Council of Naples, Confindustria (Italian employer's federation), the China-Italy Chamber of Commerce. Military Interpreter for the Italian Army since 2008. Active in linguistic & cultural research and Chinese legal studies.

<sup>10</sup> La *Translators Association of China* dal 2005 ha introdotto una nuova metodologia di candidatura: i professionisti con CATTI di livello 3 o superiore possono divenire membri direttamente. L'associazione, inoltre, organizza corsi di formazione continua e funge da centro per la registrazione dei certificati CATTI.